

marce per i diritti civili e dell'insorgere del movimento delle Black Panthers. Ripresi dai cineoperatori dell'epoca durante i comizi, gli scontri con la polizia o i raduni spontanei sul bordo della strada, leader carismatici e anonimi sostenitori della causa hanno fissato – per un solo, breve istante – l'occhio della macchina da presa. Arrabbiati o sorridenti, sempre risoluti: il volto del diavolo è bello per la sua fierezza. Il film sarà preceduto da un intervento di Alberto Lastrucci (Archivio del Festival dei Popoli)

Ore 22.05 – HMI00 Almanacco (Italia, 2023, 20')

Home Movies presenta una selezione significativa del progetto "Home Movies 100" che prevede una programmazione online lunga 365 giorni, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023. La programmazione web prevede la pubblicazione quotidiana di un film o di un estratto d'archivio girato in formato ridotto in quello stesso giorno. Il film sarà preceduto da un intervento di Paolo Simoni (Direttore Archivio Home Movies)

Ore 22.35 – Blue Screen, di Alessandro Arfuso e Riccardo Bolo (Italia, 2017, 17')

Il documentario, ritrovato in un nastro VHS, racconta, attraverso l'esperienza diretta dell'autore, la ribellione dei droidi di servizio Mk3 contro l'egemonia degli esseri umani. L'opera restituisce dignità e umanità agli androidi, spesso relegati ad uno stato di subordinazione. Le speranze, i sogni e le paure degli uomini d'acciaio sono raccolte in questo archivio del futuro, che svela gli aspetti meno conosciuti della "Rivolta del Silicio". Il film sarà preceduto da un intervento di Gabriele Ragonesi (AAMOD)

Sabato 10 giugno 2023

FORLILPSI – 9.30-11.00

Panel 36 – aula 209

Obiettivi progettuali ed esiti inattesi nell'esperienza di laboratori scolastici di public history in Sicilia

Coordinatrice: Chiara Ottaviano (Archivio degli Iblei e Cliomedia Public History)

- Enrica Lo Presti (I.C. Vann'Antò di Ragusa), *Pratiche inclusive di Public History in una scuola elementare a rischio di ghettizzazione*
- Vincenzo Cassì, (Archivio di Stato di Ragusa), *Giovani visitatori*

per insolite domande di storia in Archivio di Stato

- Eliana Casano, (Liceo Scientifico e Linguistico Elio Vittorini di Gela), *La scuola al centro del dibattito pubblico*

A partire dall'esperienza dei laboratori di public history svolti nel corso del 2021-22 in scuole e aree territoriali diverse, i relatori illustreranno aspetti specifici delle attività a cui hanno collaborato con ruoli diversi. Gli obiettivi che hanno ispirato la progettualità dei laboratori di Ragusa e di Gela fanno riferimento alle linee programmatiche contenute nel Manifesto della Public History italiana a partire dal principio che la conoscenza critica del passato sia prerequisite per una piena e più attiva cittadinanza. L'assunzione di responsabilità nei confronti del presente e del futuro della realtà in cui si vive è articolabile in varie direzioni: dalla conoscenza, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale all'approfondimento delle problematiche ambientali, economiche e sociali di contesti specifici. Rispetto al format, sia a Ragusa che a Gela: 1 al corso di formazione per gli insegnanti sono seguite le attività di laboratorio degli studenti; 2. esiti previsti nell'attività laboratoriale sono stati prodotti audiovisivi realizzati con il supporto e il tutoraggio di filmmaker.

La produzione audiovisiva, che ha implicato la pratica del learning by doing, è stata un elemento di attrazione e di successo, con esiti in parte inattesi rispetto al coinvolgimento di "tutti" gli allievi, anche in contesti particolarmente difficili, all'attenzione suscitata presso l'opinione pubblica su temi cruciali, alla scoperta da parte di studenti (e insegnanti) di un luogo prima sconosciuto: l'Archivio di Stato della propria città. Promotori del progetto di Ragusa, che ha coinvolto circa 500 fra alunni e studenti dalle elementari ai licei, sono: l'Associazione Archivio degli Iblei, la Città di Ragusa, l'Ecomuseo Carat, l'Archivio di Stato di Ragusa, il Consorzio Universitario Ibleo e l'associazione Insieme in Città. Il progetto di Gela, che ha coinvolto ca 40 studenti, è nato dalla collaborazione tra il Liceo Vittorini e l'Università di Catania con Cliomedia Public History.

Project goals and unexpected outcomes in the experience of school public history workshops in Sicily

Coordinatrice: Chiara Ottaviano (Cliomedia Public History and Archivio degli Iblei)

- Enrica Lo Presti (I.C. Vann'Antò in Ragusa), *Inclusive public histo-*

ry practices in a primary school at risk of ghettoisation

- Vincenzo Cassì, (State Archive of Ragusa), *Young visitors for unusual questions of history in a State Archive*
- Eliana Casano, (Liceo Scientifico e Linguistico Elio Vittorini in Gela), *The School at the Centre of the Public Debate*

Starting from the experience of the public history workshops held during 2021-22 in different schools and territorial areas, the Panelists will illustrate specific aspects of the activities in which they collaborated with different roles. The objectives that inspired the planning of the Ragusa and Gela school workshops refer to the programmatic lines contained in the Manifesto of Italian Public History, starting from the principle that critical knowledge of the past is a prerequisite for a full and more active citizenship. The assumption of responsibility for the present and future of the reality in which one lives can be articulated in various directions: from the knowledge, valorisation and protection of cultural heritage to the investigation of environmental, economic and social issues of specific contexts. With regard to the format, in both Ragusa and Gela: 1. the training course for teachers was followed by workshop activities for students; 2. the results of the workshop activities were audiovisual products made with the support and tutoring of filmmakers. The audiovisual production, which implied the practice of learning by doing, was an element of attraction and success, with partly unexpected outcomes in terms of the involvement of 'all' the students, even in particularly difficult contexts, the attention aroused in public opinion on crucial issues, the discovery by students (and teachers) of a previously unknown place: the State Archive of their own city. The promoters of the Ragusa project, which involved about 500 pupils and students from primary to high school, were: the Associazione Archivio degli Iblei, the City of Ragusa, the Carat Ecomuseum, the Ragusa State Archives, the Consorzio Universitario Ibleo and the Insieme in Città association. The Gela project, which involved about 40 students, was the result of a collaboration between the Liceo Vittorini and the University of Catania with Cliomedia Public History.

Panel 38 – aula 210

La Resistenza in vetrina

Coordinatrice: Paola Elena Boccalatte (museologa freelance)